

# Diana e Feralpialò, non più vite parallele

## «Noi cresciuti insieme: è bello ritrovarci»

• Il tecnico aveva guidato i verdeblù nel 2015-2016  
«Qui ho iniziato: sono tornato per la capacità di progettare»

SERGIOZANCA

**SALÒ** Nella sala stampa dello stadio Lino Turina è il giorno della presentazione di Aimò Diana, tornato a occupare il ruolo di allenatore della Feralpialò.

Il presidente Giuseppe Pasini spiega che «si riparte con tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Sarà un campionato difficile, ritroveremo Vicenza, Padova e Triestina. Il nostro obiettivo non è la promozione, ma compiere un cammino di crescita. Dopo la retrocessione non ci siamo portati appresso contratti pesanti e ora ricominciamo con fiducia. Diana ha iniziato con noi la sua carriera di tecnico, poi le strade si sono divise. Lui è andato al Sud, ha fatto bene col Renate e conquistato la promozione in B con la Reggiana. Abbiamo effettuato percorsi paralleli e adesso ci incrociamo di nuovo. È un top della categoria e mi fa piacere abbia portato come vice Emanuele Filippini: anche lui ha fatto un'esperienza qua. È una Feralpialò targata Brescia».

### Prime parole da verdeblù

Ed eccolo, Diana: «Ringrazio il presidente, il direttore sportivo Andrea Ferretti e la società - le sue parole - il mio non è né un ritorno al passato né al futuro, ma è un ritorno diverso. Dal debutto è passato del tempo e da allora siamo maturati insieme. Ho visto nella Feralpialò la



**Nuovo corso** Il direttore sportivo Andrea Ferretti, l'allenatore Aimò Diana e il presidente Giuseppe Pasini: la Feralpialò prende forma

capacità di voltare subito pagina, dopo il campionato di B che ha rappresentato il punto più alto della sua storia. Anch'io voglio ripartire. Sono pronto a dare una mano nelle scelte, così da creare un gruppo che abbia un'anima, e possieda sia qualità umane che tecniche. Intendiamo allora costituire una squadra che diverta ed esprima un gioco piacevole».

Sul cambio di vice, da Alessio Baresi, che affiancherà Daniele Bonera nel Milan Futuro, a Filippini, Diana spiega di essere «felice di iniziare a collaborare con Emanuele. Ho avuto modo di conoscerlo bene, mi serve per conoscere la realtà del mondo dei ragazzi, visto il lavoro svolto nelle Nazionali giovanili».

Parla molto di principi e progetti, Diana: «Negli ultimi

### IL MERCATO

## Arriva Rizzo dal Foggia Felici vicino al Cagliari

A parte i ragazzi rientrati alla Feralpialò per fine prestito (Musatti, Dimarco o Franzolini) il primo arrivo in casa verdeblù è il difensore Alberto Rizzo, 27 anni. Nato a Dortmund (Germania), da genitori siciliani, ha iniziato nelle giovanili di Trapani e Bologna. Nel '16-17 ha debuttato in D col Cuneo, e nella stagione successiva tra i professionisti, a Trapani. Ha assaggiato la B a Cittadella (14 presenze in due campionati), tornando poi in C: Juve Stabia (un anno e mezzo), e Foggia (due e mezzo, diventando anche capitano). Può giocare terzino sinistro o centrale. Ha firmato un biennale. In partenza Mattia Felici ('01): l'esterno, reduce da una brillante stagione, ha scelto Cagliari nonostante la corte della Cremonese. Il Trapani, che ha già tesserato il centrocampista Federico Carraro ('92), insiste per Davide Balestrero ('95), ma il presidente Giuseppe Pasini ha detto di no. **Se.Za.**

anni mi sono scontrato ripetutamente con la Feralpialò, perdendo spesso - riconosce - lontanamente, con estremo piacere. La ringrazierò sempre, sono partito da qua e sono felice di essere ritornato. Dopo la rottura col Vicenza in dicembre, il mio primo licenziamento nel corso della stagione, c'è stata qualche chiacchiera, ma nulla di concreto. Volevo una società con progetti chiari e l'ho trovata. Nel 2023, con la Reggiana, ho vinto, ma non potevo rimanere: avevamo idee diverse. Per proseguire insieme deve esserci fiducia reciproca».

Per quanto riguarda il modulo, Diana spiega di voler continuare con la difesa a 3, e i 2 esterni capaci di ripiegare: «Stiamo cercando di pren-

**Nello staff avrà Emanuele Filippini come vice**  
Il presidente Pasini  
«Questa squadra è targata Brescia. Promozione? Non a tutti i costi»

**Il vecchio-nuovo allenatore giocherà con la difesa a 3**  
«Conterà il comportamento dei giocatori dentro e fuori dal campo: l'impegno deve essere sempre massimo»

dere elementi capaci di cambiare in corsa, perché una gara vive di tanti momenti diversi. Inoltre i giocatori sono chiamati a comportarsi con professionalità. Il loro impegno non deve limitarsi alle 2 ore di allenamento quotidiano, ma essere più ampio, e coinvolgere la vita di ogni giorno, a cominciare dalla nutrizione: sono aspetti fondamentali».

### Il passato e il futuro

Il vecchio-nuovo allenatore della Feralpialò aggiunge di essere ambizioso e di credere nella possibilità di sedere in futuro su una panchina di serie A. Promuove Andrea Colpani, che ha allenato nelle giovanili della Feralpialò («anche se piccolo, ho visto il suo amore per il calcio: è piuttosto estroso, e alla Nazionale può essere utile»), e confida nel Brescia («è competitivo, mi ha sorpreso piacevolmente il miglioramento della scorsa stagione»).

Chiusura affidata ad Andrea Ferretti: «Avevamo più di un candidato per la panchina - sostiene il direttore sportivo dei gardsiani -, ma Diana è la persona giusta per ripartire. In lui ho percepito un entusiasmo incredibile».